

## Cassa di solidarietà FNP per Furti e Scippi

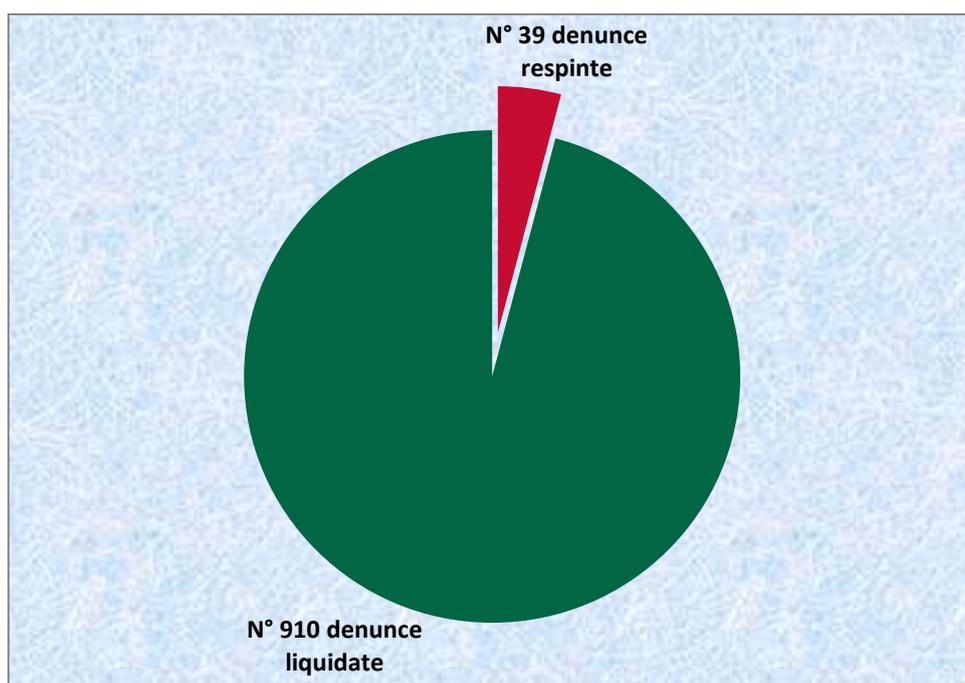
Da 20 anni la Federazione Pensionati Cisl mette a disposizione dei suoi iscritti una cassa di solidarietà che dà diritto a un rimborso nel caso in cui si sia rimasti vittima di un furto o di uno scippo.

Il regolamento prevede un indennizzo per la sottrazione di denaro, oggetti preziosi, telefono cellulare, chiavi di casa e documenti di identità fino alla somma massima complessiva di 250 euro per evento.

Per richiedere il contributo è necessario presentare denuncia all'autorità di pubblica Sicurezza entro 15 giorni dall'accaduto e portare l'originale insieme alla copia dei propri documenti, dell'iscrizione al sindacato e degli eventuali scontrini entro 30 giorni dall'evento alla sede FNP di appartenenza.

### Consuntivo generale anni 2013-2016

ANNO	2013	2014	2015	2016	TOTALE
N° DENUNCE PRESENTATE	265	248	188	248	949
N° DENUNCE RESPINTE	8	10	10	11	39
N° DENUNCE LIQUIDATE	257	238	178	237	910
IMPORTI LIQUIDATI €	38.709	35.995	27.727	40.470	142.901

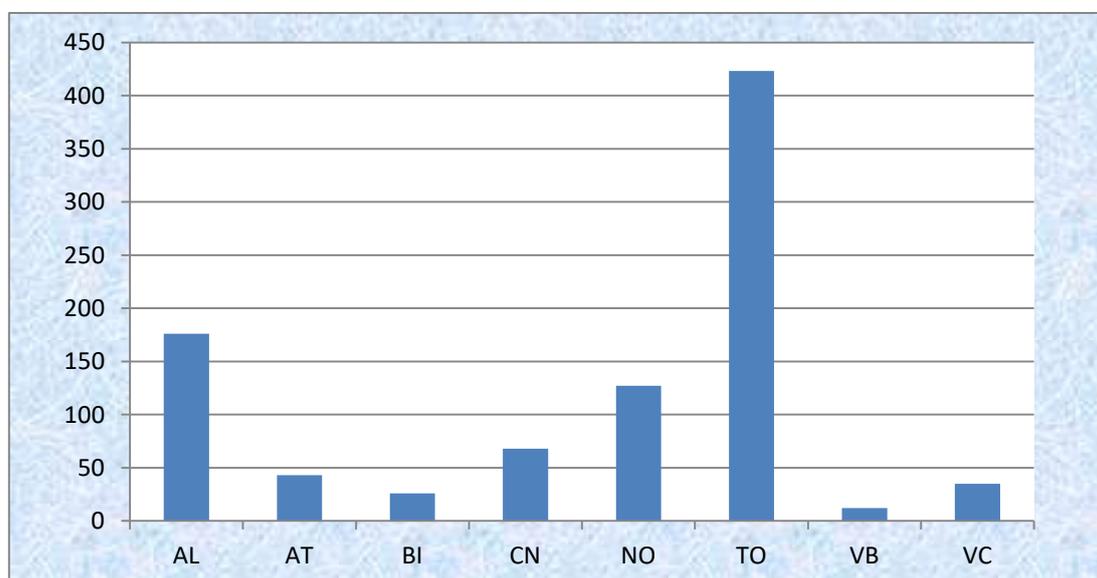


## Importi erogati per territorio

Anno	AL	AT	BI	CN	NO	TO	VB	VC	TOT.
2013	8.344	2.725	1.214	2.600	7.121	15.1667	459	1.080	38.709
2014	7.769	780	1.005	2.453	5.280	16.431	1.031	1.245	35.995
2015	7.574	1.340	1.218	1.881	3.274	11.349	311	779	27.727
2016	8.459	2.503	590	5.115	5.199	16.522	250	1.832	40.470
<b>TOT.</b>	<b>32.146</b>	<b>7.348</b>	<b>4.027</b>	<b>12.049</b>	<b>20.874</b>	<b>59.469</b>	<b>2.051</b>	<b>4.936</b>	<b>142.900</b>
% sul Tot.	22,5	5,1	2,8	8,4	14,6	41,6	1,4	3,5	100,0

## Numero contributi erogati per territorio

Anno	AL	AT	BI	CN	NO	TO	VB	VC	TOT.
2013	49	17	9	15	42	113	3	9	257
2014	39	4	7	16	34	122	6	10	238
2015	39	10	6	12	21	83	2	5	178
2016	49	12	4	25	30	105	1	11	237
<b>TOT.</b>	<b>176</b>	<b>43</b>	<b>26</b>	<b>68</b>	<b>127</b>	<b>423</b>	<b>12</b>	<b>35</b>	<b>910</b>
% sul Tot.	19,3	4,7	2,9	7,5	14,0	46,5	1,3	3,8	100



La FNP del Piemonte ha avviato nel febbraio 2014 un approfondimento sul tema della Sicurezza degli anziani, organizzando un apposito Seminario, con la partecipazione di esperti esterni. Partendo dalla valorizzazione della "Cassa di Solidarietà per Furti e Scippi", una tutela riservata agli iscritti FNP, nel Seminario, tra le tante riflessioni sviluppate, sono emersi due aspetti cruciali:

1) C'è la necessità di svolgere un'opera di sensibilizzazione e prevenzione verso gli anziani sulle precauzioni da adottare nella vita quotidiana per limitare il rischio di truffe e raggiri, stando attenti però a fornire i consigli giusti per non accentuare la solitudine e l'isolamento delle persone.

2) I nostri iscritti, quando sono vittime di furti, scippi e raggiri, subiscono un danno economico, ma spesso il danno maggiore è quello di ordine psicologico, poiché fanno aumentare la paura, l'insicurezza, la fragilità e il senso di colpa. Per questo è molto importante avere con le persone che si rivolgono alle nostre sedi un approccio corretto e un'accoglienza adeguata: bisogna innanzitutto ascoltare la persona e aiutarla a liberarsi dal dolore e dal peso delle preoccupazioni interiori.

Per migliorare quindi la qualità del nostro lavoro nelle sedi, abbiamo organizzato con il dottor **Bertoluzzo** e il suo staff una giornata formativa, con lo scopo di acquisire strumenti, conoscenze e consigli, che è stata ripetuta nei diversi territori con buoni risultati sul piano dell'interesse e della partecipazione. Di seguito una sintesi dei consigli dell'esperto:

*La vittima di reato va posta al centro del "nostro accogliere". Per offrire una buona accoglienza occorre usare particolare attenzione al luogo. Una stanza tranquilla, senza transito di persone estranee, la predisposizione di sedie comode, qualche caramella, una tazza di caffè... Nella comunicazione con la persona sono importantissimi i gesti (il sorriso, lo sguardo attento, la delicatezza delle domande...). Poi non è necessario porsi un limite di tempo: è la persona accolta che decide quanto raccontare e per quanto tempo. E' fondamentale imparare a stare in silenzio e ascoltare. Infine potrebbe essere utile proporsi come un punto di riferimento anche nei confronti dei familiari (spesso la persona anziana non si sente in grado di parlarne ai propri familiari, da sola). Saper ascoltare presuppone la capacità di stare in silenzio, di essere attenti ai bisogni dell'altra persona concedendo tutto il tempo necessario. E' utile non dare giudizi, non interpretare quanto raccontato e non eccedere in raccomandazioni.*

## Alcuni consigli sulla sicurezza degli anziani e sull'accoglienza alle vittime

### ACCOGLIENZA

- Farli accomodare possibilmente in un locale riservato
- Chiedere se si è fatta denuncia alle autorità ed eventualmente fare insieme l'elenco degli oggetti rubati
- Mai giudicare, ma rassicurare e cercare di calmare la persona, offrendo magari un caffè o un bicchiere d'acqua
- Ascoltare senza mai interrompere
- Nell'ascolto empatico sono molto importanti i gesti: guardare la persona negli occhi, sistemare le sedie una accanto all'altra, mostrarsi attenti
- Ricordarsi che una truffa o uno scippo sono forme di violenza psicologica, quindi ascoltare senza fare critiche
- Cercare di guardare oltre il fatto, trovando una chiave positiva, dicendo ad esempio che l'importante è che la persona non abbia subito violenza fisica

*(Ha collaborato Carmela Venezia - RLS Galliate)*

### PREVENZIONE

- Suggestire di andare al cimitero in gruppo (visto che molti furti si subiscono lì): è anche un modo per fare rete e mantenere i contatti, visto che il principale nemico degli anziani è la solitudine
- Tenere sempre la borsa dal lato del muro quando si cammina per strada e il portafoglio nella tasca interna della giacca
- Portare con sé il minimo indispensabile in termini di denaro e documenti e tenere il codice PIN separato dal Bancomat
- Diffidare di persone che si presentano a nome di familiari o affermano di conoscervi e si offrono di accompagnarvi a casa o nelle vostre commissioni
- Cercare sempre di prendere tempo: la cosa migliore è fare una telefonata a un vicino di casa, un familiare o un amico
- Tenere poco denaro contante in casa
- Fotografare i gioielli e conservare le foto: è l'unico modo per recuperarli in caso di ritrovamento della refurtiva

## DA 20 ANNI LA FNP-CISL RISERVA AI PROPRI ISCRITTI UNA TUTELA IN CASO DI FURTI E SCIPPI



**IL CONTRIBUTO PUO' ESSERE RICHIESTO UNA SOLA VOLTA ALL'ANNO  
E PREVEDE**

- **FURTO DI DENARO:** rimborso massimo 150 €
- **RIFACIMENTO DOCUMENTI, CHIAVI e SERRATURA:** rimborso fino a 40 €, con presentazione scontrino
- **FURTO CELLULARE:** rimborso fino a 100 €  
(con presentazione scontrino del nuovo apparecchio)
- **FURTO DI OGGETTI D'ORO:** contributo di 50 € cadauno  
(massimo 3 oggetti, 150 € in totale)

**NEL CASO DI CUMULO DI PIU' VOCI, SARA' LIQUIDATO  
UN CONTRIBUTO MASSIMO DI 250 €**

**NON SONO PREVISTI RIMBORSI PER FURTI O DANNI DI OGGETTI DIVERSI DA QUELLI INDICATI**

### **REGOLE DA SEGUIRE PER CHIEDERE IL CONTRIBUTO:**

1. DENUNCIA all'Autorità competente entro 15 giorni dall'evento;
2. PRESENTARE ALLA SEDE FNP, entro 30 giorni dall'evento, la denuncia in originale, la fotocopia della carta di identità, della tessera Fnp Cisl e degli eventuali scontrini (per documenti, chiavi, serrature e cellulare).

**ISCRIVITI ALLA FNP: E' BENE, MA E' ANCHE UTILE!**